N. 183 – OTTOBRE 2020 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XVIII

L'Acqua Santa di Roma
EGERIA
Minerale Naturale
ti aspettiamo alla Fonte
Via dell'Almone, 111 – 00179 Roma

il mensile di Roma Sud
Urlo

SEMPRE APERTI PRANZO E CENA
Consegne a domicilio
Pronto Chef
IL RISTORANTE A CASA TUA
06 95.22.30.89 www.prontochef.eu
V.LE CITTÀ D'EUROPA 630-632

MVIII • Il punto sui cantieri: Lavori Pubblici e Verde con gli assessori municipali

pag. 3

MIX • Manca il contratto di manutenzione, niente filobus sul Corridoio Laurentina

pag. 9

MXI • Trullo: processo partecipativo per il nuovo volto di piazza Caterina Cicetti

pag. 2

MXII • Mercato San Giovanni di Dio: al vaglio 50 proposte per la riqualificazione

pag. 4

CAMPIDOGLIO E MUNICIPIO CONTRO L'APERTURA DI MAXIMO

Mancano le opere pubbliche legate alla realizzazione del discusso centro commerciale sulla Laurentina: Comune e Municipio IX vogliono vederci chiaro e rinviare l'apertura

pag. 5

editoriale

a pag.15

LA GENIALE IDEA DEL TENENTE SULU

di Leonardo Mancini

C'è una vicenda che dopo il dibattito per le Presidenziali sta infiammando l'opinione pubblica statunitense. Si tratta del rapporto del Presidente Trump con gruppi xenofobi, suprematisti e di estrema destra come i 'Proud Boys'. Nati nel 2016, proprio in sostegno alla candidatura di Trump, sono diventati rapidamente un'organizzazione suprematista per soli uomini, i cui membri si sono resi protagonisti di aggressioni contro i manifestanti del movimento Black Lives Matter. Trump durante il dibattito non ha risposto alla richiesta di condanna per le azioni del gruppo, per poi ritrattare dopo che molte voci indignate si sono sollevate anche nel suo partito.

Cercando di non pensare alle simpatie del Presidente USA, ci sono due aspetti di questa vicenda che ci devono far pensare e sono legati l'uno alla moda e l'altro alla battaglia per i diritti delle persone Lgtbq.

I Proud Boys hanno reso la loro 'divisa' una versione della maglietta della inglese Fred Perry. Un capo d'abbigliamento che, come ha dichiarato l'azienda, "è un pezzo della sottocultura britannica, adottata da vari gruppi di persone che riconosco-

Urlo
PER LA TUA PUBBLICITÀ SU URLO SCOPRI LE NOSTRE PROMOZIONI

Sempre Belli
HAIR STYLIST
ESTETICA
SOLARIUM
PARRUCCHIERE UNISEX
BARBER SHOP
BARBER FOR KIDS
TEL. 06.50.38.864
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9 ALLLE 20
WWW.SEMPRE-BELLI.COM

FERMENTOBIRRA MAGAZINE
LA RIVISTA DEDICATA AL MONDO DELLA BIRRA ARTIGIANALE
Abbonati a soli 23,50 € l'anno e scopri le nostre Collection
Spedizione gratuita
È uscito il nuovo libro dedicato all'homebrewing
Acquista la tua copia
VISITA IL SITO fermentobirramagazine.com PER SCOPRIRE TUTTI I PRODOTTI E LE IDEE REGALO!

Vieni a scoprire la promo Back to School
BATISTI CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO
Consegna a domicilio gratuita
Ci mettiamo la faccia dal 2002
LOCALE IGIENIZZATO OGNI 12 ORE CON TRATTAMENTO ALL'OZONO
Via Castel di Leva 263 - 06 71350513
centro_ottico_batisti facebook/otticabatisti 380 4615745

Trullo: quale futuro per piazza Caterina Cicetti?

Dopo la rimozione dell'area giochi si attende l'esito del processo partecipativo indetto dall'Ater per dare un nuovo volto all'area

TRULLO -Tra il 13 e il 14 luglio scorso, dopo tante segnalazioni e un sopralluogo degli uffici tecnici del Municipio XI a causa del degrado delle strutture, è stata rimossa l'area giochi di piazza Caterina Cicetti. Il 15 luglio, in risposta all'azione del Municipio, è intervenuto Andrea Napoletano, Direttore Generale dell'ATER. "Lo scrivente chiede la vostra disponibilità a ripristinare l'area in questione con l'installazione di nuovi giochi, previa sottoscrizione di un contratto di concessione in vostro favore, diversamente, sarà nostra cura procedere al rifacimento del parco". Intorno ai primi di agosto è intervenuta anche la sezione ANPI Trullo-Magliana "Franco Bartolini", la quale facendosi voce dei cittadini ha sollecitato le istituzioni ad una pronta riqualificazione sia delle strutture ludiche che di tutta l'area, con l'installazione di lampioni e fontanelle.

IL DIALOGO MANCATO

L'ATER e la Regione Lazio, che hanno in carico il rifacimento della piazza, sembra però che da luglio non abbiano più ricevuto risposte sia dal Municipio che dal Comune. "È l'ennesimo esempio di poco interesse da parte dell'amministrazione comunale e municipale nei confronti delle richieste di un ente che vuole fornire un servizio per i cittadini. Dopo quattro anni siamo abituati a questo pressapochismo dell'amministrazione che ormai non ci sorprende più", afferma Daniele Catalano, già consigliere della Lega al Municipio XI. Concetto ribadito anche da Gianluca Lanzi, segretario Pd del Municipio: "L'ATER si è dimostrata attenta e aperta al confronto con i cittadini. Purtroppo non si può dire lo stesso del Municipio XI che, senza alcuna comunicazione e da un giorno all'altro, ha smantellato l'area giochi". Così il 16 settembre l'Azienda Territoriale per l'edilizia del Comune di Roma insieme alla Regione, hanno deciso di procedere in autonomia al rifacimento dell'area ludica per bambini, lanciando un processo partecipativo on-line che ha permesso ai cittadini di decidere sul progetto di riqualificazione.

> ***Catalano: "Ennesimo esempio di poco interesse da parte dell'amministrazione". Garipoli: "Bisogna velocizzare il percorso amministrativo tra Ater e Municipio"***

IL SONDAGGIO E LE PROPOSTE

Il sondaggio si è svolto sul sito dell'Ater dal 16 al 25 Settembre. "Cosa preferisci che venga realizzato nel Giardino?". Con questa domanda i cittadini hanno potuto dire la loro sulla realizzazione di riqualifica della piazza Caterina Cicetti. I progetti in gara erano tre: da un'area ludica attrezzata per bambini da 0 a 6 anni, ad una dedicata a bambini dai 6 ai 12 anni, con la realizzazione per esempio di una palestra per l'arrampicata. Terza ed ultima opzione, un'area ricreativa destinata alla terza età, con un campo di bocce annesso. "È molto positiva l'iniziativa di condividere la realizzazione di progetti del nostro territorio con la cittadinanza - sottolinea Valerio Garipoli, già consigliere Fdi all'undicesimo Municipio - È stata infatti inopportuna la mancanza di risposta dell'amministrazione alla sollecitazione dell'ATER stessa. Esistono sul nostro territorio situazioni simili, come l'area ludica in piazza Gaetano Mosca a Monte Cucco. Bisogna per questo velocizzare il percorso amministrativo per la concessione tra l'ATER e il Municipio".

> ***Torelli: "La mancata risposta è una notizia falsa, c'è una nota dell'Ufficio Tecnico che la smentisce"***

LA RISPOSTA DEL MUNICIPIO XI

Mario Torelli, Delegato della Sindaca al Municipio XI, però assicura che la notizia di una mancata risposta delle istituzioni locali all'Ater è falsa: "Chi ha dichiarato tutto ciò ha detto una grande bugia. C'è una nota dell'ufficio tecnico che smentisce queste dichiarazioni. Tra l'altro da quanto ho appreso molti residenti non sarebbero favorevoli al rifacimento dell'area giochi così come era in precedenza". Dal documento datato 10 settembre si evince che la Direzione Tecnica del Municipio ha dato riscontro alla nota dell'Ater del 15 luglio, contrariamente a quanto indicato da un'altra nota dell'azienda regionale del 14 settembre. "Questo Ufficio - si legge nella nota - ha provveduto alla rimozione delle attrezzature ludiche danneggiate e della pavimentazione antitrauma e non ha previsto la sostituzione delle stesse a seguito della mail di codesta ATER con cui si informava che l'area acquistata negli anni '40 dall'allora Istituto Case Popolari è tuttora pienamente proprietà ATER".

IL FUTURO DELL'AREA

"Attendiamo i risultati del sondaggio online, così grazie all'impegno dell'ATER, restituiremo ai bambini l'area giochi", conclude il consigliere del Pd Lanzi. Incomprensioni e polemiche a parte, la cittadinanza del Trullo aspetta il rifacimento di una delle piazze più rappresentative del quartiere, il dialogo tra le Istituzioni deve infatti riprendere, così da poter restituire quello spazio di sociabilità che l'area rappresentava. Per Giardini Caterina Cicetti urge una soluzione.

Giancarlo Pini

Per la tua pubblicità **347 6079182**
commerciale@urloweb.com

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini

REDAZIONE
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Riccardo Davoli, Marta Dolfi, Marco Etnasi, Veronica Loscrì

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

via G. Armellini, 37 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 45.000 copie
STAMPA: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING
Publigiovane S.r.l.
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 09/10/2020 ora 23,40

URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:

MUNICIPIO VIII
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

MUNICIPIO IX
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

MUNICIPIO XI
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

MUNICIPIO XII
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

Municipio VIII: interventi su Lavori Pubblici e Verde

Il punto su lavori in corso, urgenze e attese con gli assessori municipali

L'anfiteatro ristrutturato nel parco Caduti del Mare a Garbatella

MUNICIPIO VIII – Non mancano in queste settimane gli interventi sul territorio municipale. Alcuni di questi lavori erano richiesti da tempo, come quelli sulle strade di Tor Marancia (contenuti in un atto dell'ottobre 2018 dei consiglieri Pd, Falasca e Melito), altri sono legati agli oneri delle edificazioni di piazza dei Navigatori, la cui assegnazione è avvenuta con un processo partecipativo online che ha suscitato molte polemiche.

LAVORI PUBBLICI

Per parlare degli interventi in corso e di quanto programmato, abbiamo contattato la neo-assessora ai Lavori Pubblici, Paola Angelucci, incaricata dal Presidente Ciaccheri dopo le dimissioni di Patrizia Ricci. "Si lavora in molti ambiti, su Giustiniano Imperatore – San Paolo, ndr – oppure a Montagnola (via Perna). Poi viale Tor Marancia, dove i cantieri sono in corso". Ma ci sono anche lavori appena conclusi, come in via Casale de Merode (sempre a Tor Marancia), che sono stati criticati dai cittadini perchè 'fatti male': "A via Casale de Merode si erano bloccati gli interventi di rifacimento della strada a causa di un problema alle tubature del gas, ora i lavori sono conclusi – seguita Angelucci – Ci sono delle modifiche da fare – ammette – ma abbiamo più volte parlato con cittadini e commercianti chiedendo loro di essere sentinelle sul territorio e di valutare gli interventi". Critiche ci sono state anche per la copertura delle aiuole che ospitavano gli alberi: "Voglio rassicurare tutti – aggiunge l'assessora – la copertura è removibile e serve per non accumulare sporcizia dove, non appena la stagione lo permetterà, pianteremo nuovi alberi". Molti gli interventi relativi agli oneri di piazza dei Navigatori dei quali, purtroppo, non si hanno notizie: "Uno degli obiettivi del Municipio è quello di progettare e impegnare i fondi entro il 31 dicembre 2020 – afferma – Alcuni progetti saranno realizzati all'esterno per carenza di risorse umane e sicuramente molte opere vedranno la luce nella prossima consiliatura, ma il territorio deve avere tutto quello che ha richiesto e votato". L'idea che l'assessora Angelucci vorrebbe esprimere in questi mesi è quella dei Lavori Pubblici come primo servizio sociale ai cittadini: "Il benessere parte da quello che ogni cittadino trova sotto casa, dai marciapiedi alle strade, fino ai parchi e alle infrastrutture, la percezione dei Lavori Pubblici come servizio fondamentale".

> ***Angelucci: "I Lavori Pubblici sono il primo servizio sociale: il benessere parte da quello che ogni cittadino trova sotto casa"***

IL VERDE

È l'assessore all'Ambiente, Michele Centorrino, a spiegare quali interventi i cittadini del Municipio VIII vedranno nei prossimi mesi. "Finalmente è ripreso il programma di spazzamento e pulizia dei quartieri: avevamo dovuto interrompere causa Covid – spiega – Siamo ripartiti da dove ci eravamo fermati, da Tor Marancia e Navigatori". Si tratta di una serie di interventi che vedono come protagonisti gli uomini di Ama impegnati nello spazzamento e nel lavaggio delle strade e dei marciapiedi, oltre che nella rimozione delle erbacce. "Allo stesso modo con i mezzi del Municipio procediamo alla pulizia delle caditoie, effettuando anche delle riparazioni dove serve". Un intervento questo che si fa urgente con le forti piogge degli ultimi giorni e con l'autunno in arrivo: "Ad Ama chiederemo una riunione per il 'piano foglie' – aggiunge - noi abbiamo stilato un elenco di vie dove l'intervento è necessario. Speriamo che il difficile rapporto con il Comune non porti l'azienda a cali di rendimento del servizio". Ci sono novità anche sulle potature, in corso in questi giorni su via Pellegrino Matteucci (Ostiense), mentre sulla Circonvallazione Ostiense (Garbatella) sono state completate quelle sui rami bassi dello square centrale". Qualche speranza per gli sfalci e la manutenzione del verde orizzontale è data dal bando (risalente al 2018) assegnato in questi giorni dal Campidoglio: "Incontrerò il responsabile territoriale del Servizio Giardini per capire cosa possiamo realizzare. Avrei preferito che il bando arrivasse prima dell'estate, quando avevamo tutti i parchi impraticabili dopo il lockdown, ma il vero problema è sul verde verticale, con un appalto che si attende da anni e gli interventi realizzati con le piccole forze del servizio locale". Sempre in relazione ai fondi di piazza dei Navigatori, ci sono novità sui progetti per il rifacimento dei parchi di via della Fotografia, del Forte Ardeatino e di via Badia di Cava (Montagnola): "Nel processo partecipativo i costi sono stati sottostimati. Abbiamo chiesto che il Comune si impegni a trovare altri fondi per completare quello che è stato promesso". E invece per il parco di Tor Marancia? La porzione lungo via Carpaccio è ancora chiusa: "Non sappiamo cosa ha in mente il Comune, né se i problemi sono stati risolti o se è prevista l'apertura, continuiamo a chiederlo".

> ***Centorrino: "Interventi necessari per il 'piano foglie', ne parleremo con Ama. Per i parchi interessati dagli oneri per Navigatori abbiamo chiesto al Comune un'integrazione"***

Leonardo Mancini

PARCO CADUTI DEL MARE

Novità sul fronte di uno dei parchi considerati più problematici del territorio di Garbatella. A due passi dalla Metro e con varie strutture all'interno, il Parco Caduti del Mare negli anni è stato più volte preda del degrado e di numerosi atti vandalici; così come è stato teatro delle energie positive di molti cittadini impegnati nella sua cura e pulizia. "Da quando ci siamo insediati abbiamo lavorato sul parco – ci spiega Centorrino - Abbiamo coinvolto gli uffici e le istituzioni competenti e, grazie al Centenario del quartiere, siamo riusciti a risistemare l'anfiteatro, con i suoi 132 posti – ora in ferro, ndr – e un nuovo palco in cemento armato". La speranza è che non ci siano nuovi atti vandalici, mentre sempre dall'assessorato aggiungono la volontà di intervenire al più presto sull'area ludica e sul playground.

IL CAMPETTO DI PIERO

Qualche ritardo, ma anche buone notizie per la riqualificazione del Campetto di Piero a Roma70. Qui, come spiegato dall'assessora anche durante un sopralluogo della Commissione Lavori Pubblici, si è dovuta ripensare la pavimentazione per renderla più duratura negli anni. Inoltre in queste settimane ci si sta confrontando con il problema della cocciniglia che ha colpito tutti i 17 pini dell'area. In Commissione è stata subito chiarita la volontà di non abbattere gli alberi, cercando di salvarne perlomeno 15, che verranno curati per due anni al costo di 150 euro ad albero. Gli interventi, visti i ritardi, dovrebbero concludersi entro l'anno, con un leggero ritardo quindi rispetto alla scadenza di fine ottobre prevista inizialmente.

Il cantiere del Campetto di Piero a Roma70

leventoeur.it
L'Evento
leventoeur
LA STRUTTURA CON I SUOI 400 MQ. PUÒ ACCOGLIERE QUALSIASI TIPO DI EVENTO OGNI PERIODO DELL'ANNO.
LA TERRAZZA DISPONIBILE DA MARZO A OTTOBRE
LA SALA PRINCIPALE DISPONIBILE TUTTO L'ANNO
Prenota in tempo la nostra Location per le tue Ricorrenze, Aniversari, Compleanni,Battesimi, Comunioni, Cresime
TUTTI I VENERDÌ MUSICA DAL VIVO
PROGRAMMA OTTOBRE 2020
9 ottobre · 16 ottobre · 23 ottobre · 30 ottobre
Per tutte le info seguiteci sulla pagina Facebook "L'Evento Music Live"
Info e Prenotazioni: Tel. 06 45667843 Cell/ 375 579 57 55
Viale dell'Oceano Indiano 63/65 – Zona Torrino-Nord
L'Evento L'Evento L'Evento

Monteverde: al via la valutazione delle proposte progettuali per il nuovo mercato rionale

A dicembre il vincitore del concorso di progettazione su S. Giovanni di Dio

MONTEVERDE – Il 5 ottobre si è conclusa la prima fase del concorso di progettazione per l'attesissima riqualificazione del mercato di piazza San Giovanni di Dio. Il concorso è stato bandito da Roma Capitale in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Roma. Sono pervenute circa 50 proposte che dovranno ora essere esaminate. Le 5 più meritevoli passeranno alla seconda fase che si concluderà a fine novembre. Per dicembre sarà comunicata la graduatoria.

IL CONCORSO PER IL NUOVO MERCATO

Sono due i concorsi di progettazione che hanno preso avvio lo scorso 2 settembre, quello per la realizzazione del nuovo Polo civico Flaminio e quello per il nuovo Mercato di Piazza San Giovanni di Dio. Entrambi hanno lo scopo di rendere alla città spazi pubblici e servizi per la collettività. "Rigenerazione urbana significa restituire ai cittadini luoghi abbandonati, non utilizzati o non più adeguati alle esigenze del territorio", ha spiegato la Sindaca Virginia Raggi: "Vogliamo farlo garantendo la qualità degli spazi architettonici attraverso i concorsi pubblici di progettazione, che ci permettono di selezionare i migliori progetti grazie al confronto concorrenziale tra i migliori studi e professionisti europei". "L'obiettivo – ha aggiunto l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Luca Montuori - è dotare la città di nuovi servizi, nuovi luoghi di incontro e scambio, luoghi che guardino anche alle recenti trasformazioni dei modi di vivere lo spazio pubblico". Il concorso per il nuovo mercato – specifica una nota del Campidoglio – mira a ottenere non solo la progettazione di un'opera pubblica di grande importanza, ma anche la realizzazione di una centralità del ruolo che il mercato ha nell'interazione con il contesto urbano: il nuovo progetto dovrà rispettare la funzione aggregativa della piazza e dovrà dare vita a uno spazio nel quale sia possibile svolgere anche altre attività, non solo connesse alla commercializzazione, una "piazza-mercato" insomma che possa essere vissuta anche al di fuori delle ore di apertura del mercato stesso.

FASI, TEMPISTICHE E FONDI

Il concorso prevede due fasi. Nella prima ai partecipanti è stato chiesto di individuare delle strategie generali, guardando al contesto in cui il mercato è inserito, ragionando già in questa fase sulle ipotesi di spostamento temporaneo di questo in aree limitrofe a quella attuale. Nella seconda fase saranno valutati gli approfondimenti e il progetto di dettaglio degli spazi. "Con la presentazione di circa 50 proposte si è conclusa la prima fase del concorso - ha spiegato Claudio Cardillo, presidente della Commissione Mobilità e Urbanistica del Municipio XII - Una commissione di esperti sceglierà le 5 che parteciperanno alla seconda fase. Dopo anni di 'chiacchiere' finalmente ci si avvia verso la realizzazione di un sogno. Un ringraziamento, oltre che alla Commissione urbanistica che presiedo, anche al Dipartimento PAU, all'Assessore Luca Montuori e al suo staff". Entro la fine di ottobre, secondo il crono-programma, saranno individuati gli ammessi al secondo grado del concorso che avranno tempo fino a fine novembre per inviare gli elaborati. A inizio dicembre sarà pubblicata la graduatoria finale. I vincitori si occuperanno poi di redigere il progetto definitivo ed esecutivo. Il costo stimato dall'amministrazione per la realizzazione del nuovo mercato è di 4,2 milioni di euro circa, mentre il valore del concorso di progettazione si aggira intorno ai 390mila euro, tutti fondi comunali.

> ***Raggi: "Rigenerazione urbana significa restituire luoghi ai cittadini, garantendo la qualità degli spazi architettonici attraverso concorsi pubblici di progettazione". Cardillo: "Pervenute circa 50 proposte: una commissione sceglierà le 5 per la seconda fase"***

LE REAZIONI

Hanno commentato la notizia i consiglieri municipali Giovanni Picone e Marco Giudici (Lega) che hanno puntato il dito sui ritardi: "Il territorio e i commercianti hanno urgente bisogno di un mercato nuovo, pulito, sicuro che sia anche un centro di aggregazione per il quartiere. La prima fase del bando delle idee, una vittoria delle opposizioni contro la linea assurda che era stata voluta dalla Giunta Crescimanno, si chiude però con grave ritardo e con un costo a carico delle casse municipali molto alto. Il finanziamento del concorso infatti era previsto nel bilancio 2019, mentre questo si sta svolgendo a fine 2020. Alla progettazione lo scorso anno inoltre erano state destinate delle somme del Municipio, dirottate al Campidoglio, inizialmente destinate a opere di manutenzione stradale sul territorio". Il riferimento è al fatto che lo scorso anno, quando per la prima volta venne annunciato il concorso, furono destinati alla progettazione del mercato dei fondi municipali (150mila euro, frutto di un risparmio derivante dal rifacimento di via del Casaletto), alla fine non impiegati per questo scopo. Il Municipio ci ha riferito che quei soldi sono andati nelle casse di Roma Capitale nel 2019, ma che lo stesso ha poi provveduto ad assegnare quest'anno nuove somme al Municipio, comprensive dei 150mila euro, per la realizzazione di altre opere. "Rimarremo vigili – hanno concluso Picone e Giudici – affinché le promesse del M5S vengano rispettate e questo progetto si chiuda nel più breve tempo possibile, anche perché abbiamo già visto come il duo Crescimanno-Raggi è in grado di gestire opere di questa portata. Per info chiedere ai genitori della scuola Girolami". Per Elio Tomassetti, consigliere municipale del Pd, invece è "assurdo che il M5S canti vittoria e 'si venda' come realizzato il nuovo mercato quando, dopo quasi 5 anni di consiliatura, non abbiamo ancora nemmeno il progetto. È una presa in giro nei confronti di cittadini e commercianti i quali oltretutto, in questa fase di emergenza Covid, stanno andando avanti da soli, senza alcun ausilio da parte dell'Amministrazione. Per quanto riguarda i soldi per la realizzazione dell'opera come Pd abbiamo sempre chiesto che venissero impiegati fondi pubblici (inizialmente si era parlato di Project Financing, un finanziamento privato, ndr) ma è bene sottolineare che le somme (i 4,2 milioni di euro, ndr) non risultano ad oggi vincolate. Sono infatti inserite in un piano previsionale ma non sono bloccate: se nel frattempo quei fondi dovessero servire per altre urgenze, potrebbero ancora essere spostati altrove. Gli unici soldi realmente impegnati sono quelli per la progettazione".

> ***Picone/Giudici: "La prima fase si chiude con grave ritardo. Territorio e commercianti hanno urgente bisogno di un mercato nuovo, pulito e sicuro". Tomassetti: "Dopo quasi 5 anni di consiliatura non abbiamo ancora nemmeno il progetto e i fondi non sono vincolati"***

Anna Paola Tortora

20 anni!
I MANNARI GELATERIA
www.imannarigelateria.com
GELATO ARTIGIANALE... TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE
LINEA VINTAGE! | GRANITA DI CIOCCOLATO, ZABAIONE SEMIFREDDO, COPPE (quelle di una volta...)
CREAZIONI DI CIOCCOLATO PARTNER VALRHONA VALRHONA
APERTO TUTTI I GIORNI · Via di Grotta Perfetta, 125 Roma · 06 5410448

Laurentina, Maximo: tutti contrari all'apertura

Mancano le opere pubbliche, così diffide e mozioni mettono a rischio l'apertura del nuovo centro commerciale prevista per fine ottobre

LAURENTINA – La data di apertura del nuovo centro commerciale Maximo su via Laurentina è stata fissata al 29 ottobre. Nonostante l'annuncio e il fatto che molti dei negozi stiano già allestendo i loro spazi, sull'apertura del Centro Commerciale nelle ultime settimane si sono addensati non pochi dubbi. Si parla di una superficie di 60mila mq con circa 170 negozi. Tra i marchi pronti a trasferirsi a Laurentina anche molte catene internazionali come Decathlon e Primark (con 7mila metri quadrati), una palestra McFit (2100 mq), un supermercato e un UCI Cinema. A quanto si apprende sono già state effettuate diverse centinaia di assunzioni, con il centro che, nel suo complesso, dovrebbe portare circa 2.000 nuovi posti di lavoro.

MANCANO LE OPERE PUBBLICHE

A far slittare l'apertura potrebbero essere le opere pubbliche, o meglio, la loro mancanza. Oltre alla passerella pedonale su via Laurentina, sul tavolo ci sarebbero anche diversi locali destinati al Comune, nei quali avrebbe trovato posto la nuova sede del Municipio IX. Ulteriore opera, ma non ultima, sotto osservazione è la piazza pubblica all'esterno del centro (15mila metri quadrati) che sarebbe completata solo al 70%. La vicenda è stata oggetto di una lunga commissione Trasparenza in Campidoglio, dove il Dipartimento Urbanistica ha chiarito alcuni importanti punti. In primis la durata di altri 5 anni della Convenzione, che quindi darà ai privati tutto il tempo per realizzare quanto manca. Dal Dipartimento sono stati poi chiariti i motivi dello stralcio dalla Convenzione della passerella pedonale sulla Laurentina (non degli oneri), avvenuto per realizzare il Corridoio della Mobilità. Intanto secondo il Dipartimento per aprire resta l'obbligo (fase 1 della convenzione) di costruire la piazza (nella sua interezza) e i parcheggi, successivamente si dovrà realizzare la nuova sede del Municipio. Al momento sull'apertura pende quindi la diffida del Dipartimento e la comunicazione a tutti gli uffici competenti di non rilasciare permessi e dichiarazioni di agibilità.

DAI CITTADINI DEL LAURENTINO

I cittadini del Consiglio di Quartiere Laurentino-Fonte-Ostiense hanno sottolineato come questo intervento non stia lasciando nulla al quadrante, creando invece (probabilmente) non poche criticità a livello di traffico e mobilità. "Ci siamo opposti fin dall'inizio, anche per la presenza di Euroma2 – ha detto Maurizio Filipponi, del CdQ, durante la riunione della Commissione trasparenza – Abbiamo guardato all'intervento solo in funzione dei 20 milioni di opere pubbliche, che però non ci sono. A questo punto i fondi vanno comunque destinati al quartiere". Per i cittadini resta centrale l'assenza della passerella pedonale, così come la piazza ancora incompleta. Mentre per ciò che riguarda la sede del Municipio, dal CdQ tornano a spiegare come sia importante che l'istituzione resti nel quartiere, senza dimenticare che la nuova sede sarebbe già dovuta essere pronta da tempo: "Quanti affitti passivi avrebbe incamerato Roma Capitale? – si chiede Alberto Voci dal CdQ - E chi si accolla ora il danno erariale?"

> ***Pelonzi: "Non si possono aprire cubature commerciali se non vengono fatte prima le opere pubbliche, su questo non possiamo arretrare". De Priamo: "Si deve garantire che i fondi vadano sul quartiere"***

MOZIONI E DIFFIDE

Oltre alla già citata diffida arrivata dagli uffici capitolini, negli ultimi giorni sono stati i legali di Euroma2 a chiedere all'amministrazione di impedire l'apertura per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella Convenzione urbanistica. Come se non bastasse in Aula Giulio Cesare è stata votata all'unanimità una mozione delle forze di minoranza che, come dichiara il capogruppo del Pd, Giulio Pelonzi, "chiede di vigilare e diffidare il dipartimento a dare l'autorizzazione ad aprire. A Roma non si possono aprire cubature commerciali se non vengono fatte prima le opere pubbliche che le giustificano, su questo non possiamo arretrare di un centimetro". Il testo della mozione, firmato anche da De Priamo (Fdi), Celli (Lista Civica), Fassina (Sinistra X Roma) e Grancio (Misto), è chiaro e chiede all'assessore Cafarotti di avviare una ricognizione tecnico amministrativa per verificare la correttezza di tutti gli atti amministrativi. Naturalmente la mozione prevede anche che si sospendano tutte le autorizzazioni. Lo stesso Andrea De Priamo in commissione Trasparenza ha commentato: "La struttura non può aprire se non si garantisce che i fondi vadano sul quartiere. Se la passerella non è realizzabile, deve essere sostituita con altra opera di collegamento – e ancora - non è accettabile che apra il centro commerciale senza fare le opere pubbliche".

> ***D'innocenti: "Un'opera avulsa dal territorio, per integrarla andava interrata la Laurentina". Errico: "Dispiace per l'indotto sul lavoro, ma le regole vanno rispettate"***

DAL MUNICIPIO IX

Anche a via Silone, come in Campidoglio, tutte le forze politiche sembrano allineate nel non permettere che si passi sopra la mancata realizzazione delle opere pubbliche sul quadrante. Si è detto preoccupato il Presidente Dario D'Innocenti, rimarcando che questo progetto a lui non è mai piaciuto: "Una entità avulsa dalla realtà del territorio. Per integrarlo con i quartieri andava interrata la Laurentina – afferma – allora il centro sarebbe stato un servizio per un quartiere trascurato da troppo tempo. Inoltre – aggiunge – Sono preoccupato per la viabilità, e sarà anche difficile raggiungerlo se non in macchina, una cosa assurda". La preoccupazione espressa dal consigliere Pd, Manuel Gagliardi, riguarda il futuro del quadrante: "Ho paura che queste opere non si vedranno mai - afferma - Rimaniamo con un grande incompiuto, che invece porterà traffico e un impatto negativo sul tessuto commerciale locale". Da questo punto di vista il consigliere 5Stelle e presidente della commissione Commercio, Filippo Massimo Errico, ha sottolineato come "sia un peccato ritardare l'indotto lavorativo che queste opere porteranno, ma le regole ci sono e vanno rispettate". Per il consigliere del Misto, Paolo Mancuso, presidente della commissione Urbanistica, il timore è che "alla fine di ottobre si riesca comunque ad aprire anche senza le opere pubbliche: io voglio stare dalla parte dei cittadini del Laurentino, che in un piano di recupero urbano hanno visto solo gli interventi privati". Intanto in queste ore sono stati richiesi dal consigliere Pd, Alessandro Lepidini, una serie di accessi agli atti per fugare ogni dubbio sulla vicenda: "La mia posizione è ferma – spiega – si apre quando ci sono le opere pubbliche. Non ci si può ritrovare ad un mese dall'aperura in questo modo: qualcosa nel controllo non ha funzionato. Il centro potrà aprire solo con le opere pubbliche necessarie a riqualificare il quartiere. Altrimenti è una sconfitta per tutta la città, è un saccheggio ai danni dei cittadini".

> ***Mancuso: "Temo che il centro aprirà comunque a fine ottobre". Lepidini: "Sarebbe una sconfitta per tutta la città". Gagliardi: "Un grande incompiuto che porterà traffico e un impatto negativo sul commercio locale"***

Leonardo Mancini

CORSI MUSICALI PER OGNI ETÀ
ARTITALIA
Due Medaglie d'Oro - Targa del Comune di Roma
Premio Internazionale Capodieci di Siracusa - Medaglia dal Presidente del Parlamento Europeo
Corsi antimeridiani - pomeridiani - serali di:
PIANOFORTE - TASTIERA - CANTO
CHITARRA - FISARMONICA - VIOLINO
CORSI PER LA TERZA ETÀ
Metodo basato sui colori in forma di gioco per bambini dai 3 anni in su
CREDITI SCOLASTICI
Per festeggiare i **50 anni di attività, sconto del 25%**
sulla quota di iscrizione fino ad esaurimento posti
Roma - Via Fontanellato 70 - 338.59.008.12

Impianti sportivi Municipio XI: arretrati o chiusura

Manifestazione in Campidoglio contro la richiesta di pagamento

MUNICIPIO XI - Risale al 10 settembre scorso una manifestazione di piazza organizzata davanti al Campidoglio dai gestori sportivi delle palestre comunali di Roma Capitale, per chiedere alla Sindaca Raggi che sia fatta chiarezza sulla ripartenza dei corsi dopo la chiusura forzata dovuta al lockdown, ma soprattutto, perchè siano rispettate le deliberazioni dell'Assemblea capitolina sul rimborso dei canoni per l'emergenza Covid. Tra le proteste, infatti, spicca proprio quella dei gestori delle strutture sportive dell'XI Municipio, ai quali è stato richiesto il pagamento dei canoni di concessione anche per i mesi di inattività dovuta al lockdown, subordinando il rinnovo al pagamento di tutti gli arretrati. Questo nonostante la deliberazione dell'Assemblea capitolina numero 78/2020, che prevede la possibilità per Roma Capitale di rimborsare i canoni ai concessionari anche 'nei casi imprevisti e imprevedibili, indipendenti dai concessionari, che comportino la chiusura dei centri sportivi municipali per almeno un mese consecutivo'. "Il Municipio XI – spiega Giulio Politi, rappresentante dell'Osservatorio sportivo del Municipio XI – ci ha richiesto lo stesso il pagamento dei canoni per marzo, aprile, maggio e giugno. Una vera e propria vessazione ai danni delle associazioni sportive del territorio, le uniche in tutta Roma a ricevere questo trattamento".

> ***Politi: "Solo le associazioni dell'XI Municipio si sono viste chiedere i canoni del periodo del lockdown". Catalano-Maione: "Portiamo in piazza la nostra solidarietà"***

ANCHE LE OPPOSIZIONI IN PIAZZA

Dal Pd, alla Lega fino a Fdi, è stato unanime il sostegno ai gestori delle associazioni sportive dell'XI Municipio contro le incongruenze nella gestione di questo tema dall'amministrazione 5stelle. "Ritengo sia più che giusto ora essere al fianco delle associazioni sportive del Municipio XI. L'amministrazione 5stelle non può avere il coraggio di chiedere di pagare i canoni anche per i mesi di inattività causata dal Covid. I centri sportivi sono dovuti restar chiusi e quindi non hanno raccolto le consuete entrate dei soci. Insistere nel chiedere questi soldi significa vessare un settore attivo, che svolge un ruolo importante per la socializzazione e la salute nel nostro Municipio. Fare politica vuol dire saper scegliere cosa è importante per i cittadini e avere elasticità nel modificare norme se la situazione lo rende necessario", afferma Giulia Fainella, già consigliera del Pd del Municipio XI. "In barba alle delibere vigenti e al normale buonsenso l'amministrazione ha richiesto il pagamento delle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno, generando preoccupazione e stupore tra le associazioni. Oggi siamo in piazza per portare la nostra solidarietà a tutti loro, ed insieme al gruppo capitolino della Lega porteremo avanti le legittime istanze che provengono dal territorio", affermano gli esponenti locali Daniele Catalano e Matteo Maione. "Il Paese è stato chiuso per mesi e tutte le attività sono state bloccate, quindi perché le associazioni dovrebbero pagare canoni per degli spazi comunali che non hanno potuto utilizzare? Abbiamo già ribadito la nostra contrarietà attraverso il gruppo consiliare di Fdi in Assemblea Capitolina, e non solo, abbiamo anche chiesto l'azzeramento dei canoni per tutto il 2020, così da poter aiutare le associazioni a rimettersi in piedi dopo mesi di stop forzato e quindi di mancate iscrizioni e attività", fanno sapere Federico Rocca, responsabile romano degli enti locali di Fratelli d'Italia, e i già consiglieri di Fdi del Municipio XI Valerio Garipoli e Marco Palma.

> ***Fainella: "Vergognoso vessare un settore fondamentale per la socializzazione e la salute". Garipoli-Palma: "Chiediamo anche l'azzeramento dei canoni per tutto il 2020"***

NESSUNA SOLUZIONE

Ad oggi però, nessuna novità. La richiesta, da parte del rappresentante dell'Osservatorio sportivo del Municipio XI di Roma, Giulio Politi, di un intervento diretto della Sindaca, dato che il Municipio XI è sfiduciato dall'aprile 2019, è ancora in attesa di una risposta. Insieme a tutte le problematiche legate all'avvio delle strutture sportive comunali.

Marta Dolfi

Agenzia per la Ricerca Biomedica al Forlanini?

Zingaretti propone, la Raggi risponde scrivendo a Conte e ufficializzando la candidatura di Roma a ospitare il costituendo organismo

MONTEVERDE – Roma è stata candidata dalla Sindaca, Virginia Raggi, come sede dell'Agenzia Europea per la Ricerca Biomedica. La prima cittadina ha scritto al Premier Giuseppe Conte dopo le dichiarazioni del Governatore della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il quale per ospitare l'ente, la cui costituzione è stata annunciata dalla presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, ha proposto proprio l'ex ospedale Forlanini, da anni in attesa di una riqualificazione.

Zingaretti: "Forlanini come sede dell'Agenzia Europea per la Ricerca Biomedica. Su questa proposta la Regione è pronta a fare la sua parte"

LA PROPOSTA DEL FORLANINI

Il 17 settembre il presidente della Regione Lazio è tornato a parlare della riconversione dell'ex nosocomio, per il quale, tra i progetti avanzati dalla Pisana, c'è quello della creazione di una Cittadella della Pubblica Amministrazione con sedi di rappresentanza internazionale: "Roma ha le carte in regola per essere una seria candidata ad ospitare la sede dell'Agenzia Europea per la Ricerca Biomedica e per la gestione delle crisi sanitarie. Voglio lanciare la proposta di realizzarla nel complesso dell'ex Ospedale Forlanini. Sarebbe una scelta strategica per Roma che diventerebbe la Capitale del biomedicale recuperando allo stesso tempo una prestigiosa funzione pubblica in un bene importante come il Forlanini, su cui è già aperta una forte interlocuzione con il Ministero degli Esteri, con la città e il quartiere per garantire una apertura per servizi ai cittadini", ha detto il Governatore, che ha poi aggiunto: "Su questa proposta la Regione Lazio è pronta a fare la sua parte. Auspico un consenso di tutte le forze politiche e le Istituzioni per il bene della nostra città". Non condividono la proposta di Zingaretti, Fabrizio Santori, dirigente regionale della Lega Lazio, e Giovanni Picone, Capogruppo Lega in Municipio XII: "Il Forlanini deve tornare nella disponibilità del territorio e conservare, in tutto o in parte, la sua vocazione socio-sanitaria. Siamo preoccupati di come Zingaretti sta gestendo il patrimonio immobiliare, perché queste soluzioni spot non fanno bene ai nostri quartieri e non sono una soluzione reale per superare lo stato di abbandono e degrado in cui versa la struttura. Servono un piano di rilancio e una programmazione che il Presidente della Regione Lazio continua a non mettere come priorità nell'agenda di governo e ogni giorno che passa la struttura perde valore e aumentano i costi per la sua gestione e sicurezza. Una vergogna".

Raggi: "Roma è la candidata ideale per ospitare l'Agenzia. Sì al Forlanini, ma l'ex ospedale va riattivato anche per restituire ai cittadini una struttura sanitaria importantissima"

Santori/Picone: "Il Forlanini deve conservare la sua vocazione socio-sanitaria. Serve un piano di rilancio che sia una priorità per la Regione"

LA CANDIDATURA DI ROMA

Favorevole alla proposta del Governatore si è detta invece la Sindaca che però, ancora una volta, ha sottolineato la necessità di riportare all'interno dell'ex nosocomio funzioni sanitarie: "Ben venga l'idea di ospitare nel Forlanini la sede della futura Agenzia Europea per la Ricerca Biomedica, ma l'ex ospedale va riattivato anche per restituire ai cittadini una struttura sanitaria importantissima". Questa, per la Sindaca, "potrebbe essere l'occasione per lanciare un segnale forte di investimento sulla sanità pubblica, per chiudere la stagione dei tagli e delle chiusure di presidi sul territorio. Il sistema sanitario pubblico si è dimostrato fondamentale per rispondere in modo tempestivo e con professionalità alle emergenze, come quella determinata dal Coronavirus. Va quindi salvaguardato e rafforzato". La prima cittadina di Roma ha scritto poi al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ufficializzando la candidatura della città come sede dell'Agenzia. Il nuovo organismo, è scritto nella lettera, "avrà il duplice obiettivo di rafforzare la preparazione dell'Unione Europea alle crisi e la capacità di gestire le minacce sanitarie transfrontaliere, sia di origine naturale che intenzionale". Per la Sindaca "Roma Capitale, sede di strutture sanitarie di livello assoluto e di Università di fama riconosciuta, rappresenta la candidata ideale per ospitare la nuova sede della Agenzia Europea".

Anna Paola Tortora

@officinaalimentaresanpaolo
OFFICINA Alimentare SAN PAOLO
Per prenotazioni: 06 87761365

PINSERIA
RISTORANTE
HAMBURGERIA

Vi aspettiamo dal Lunedí al Venerdí dalle 12:30 alle 15:00 per il vostro Pranzo in Officina.

Dal Martedí alla Domenica dalle 19:00 alle 23:30 per cenare e provare le nostre specialitá.

APERITIVO IN OFFICINA

Dal Martedí alla Domenica dalle 18:00 alle 20:00 vieni a provare il Pinsa Aperitivo no-stop o il Tagliere Officina.

Aperitivo a partire da 10,00 € con consumazione inclusa.

CONSEGNE A DOMICILIO

Viale Leonardo da Vinci 215 | Roma | www.officinaalimentaresanpaolo.it

farmacia mealli

360°

tradizione e innovazione al tuo servizio

Via Tazio Nuvolari, 57 angolo via dell'Automobilismo

06.519.35.50 - contatto@farmaciamealli.it - 333.486.5376

LA PIÙ GRANDE FARMACIA DI ZONA AL TUO SERVIZIO

ORARIO CONTINUATO 8 - 20
DAL LUNEDÌ AL SABATO

ECCETTO FESTIVI, SECONDO TURNI OBBLIGATORI

SPECIALE SANITARIA

APPARECCHI PER MAGNETOTERAPIA, IONOFORESI ED ELETTROSTIMOLATORI

SEDIE A ROTELLE DI TUTTE LE MISURE, ADULTI E BAMBINI, ANCHE PER ASCENSORE, CON ACCESSORI (CINTURE DI POSIZIONAMENTO, POGGIAPIEDI ED ALTRI)

SEDIE "COMODE", SGABELLI PER DOCCIA, MANIGLIONI, RIALZI WC, 3-IN-1 E AUSILI SANITARI PER LA CASA

DEAMBULATORI E ROLLATOR

BASTONI E PUNTALI, STAMPELLE ADULTI E BAMBINI, GRUCCE, TRIPODI E QUADRIPODI

TERMOFORI, PARASPONDE, ALZACOPERTE, ALZACUSCINO, VASSOI DA LETTO, ASTA PORTAFLEBO, CUSCINI SPECIFICI PER LE DIVERSE ESIGENZE

PRODOTTI ANTIDECUBITO, MATERASSI CON COMPRESSORE, TELI, TRAVERSE LAVABILI E MONOUSO, PRODOTTI PER INCONTINENZA

TUTORI, GINOCCHIERE, CAVIGLIERE, GOMITIERE, CORSETTI, FASCE LOMBARI, RADDRIZZASPALLE, REGGIBRACCIO E TUTTI I PRODOTTI ORTOPEDICI

CUSCINI MCKENZIE, TAVOLETTE PROPRIOCETTIVE, DISPOSITIVI MEDICI E STRUMENTI PER LA RIABILITAZIONE E LA COMODITÀ QUOTIDIANA

CALZE A COMPRESSIONE GRADUATA, GAMBALETTI, AUTOREGGENTI, ANTITROMBO, POST-OPERATORIE

TALLONIERE, SOLETTE E PRODOTTI PER LA CURA DEL PIEDE

PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI, PRODOTTI DA AMBULATORIO E PER USO PROFESSIONALE MEDICO

BOMBOLE D'OSSIGENO

SPECIALE ORTOPEDIA

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO

ACCETTIAMO:

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

ci trovi anche su Facebook

Laurentina: continua il lockdown per i filobus

LAURENTINA - Sul Corridoio della Mobilità di via Laurentina non corrono i filobus elettrici per i quali è stato realizzato. Attualmente sono infatti normali mezzi diesel (anche più piccoli e meno capienti) a servire la corsia preferenziale, a causa del mancato rinnovo del contratto di manutenzione. Un problema non di poco conto, soprattutto se si pensa al riordino che l'introduzione del Corridoio ha portato sulla rete dei trasporti di questo quadrante.

Non sono mancate infatti le difficoltà per i quartieri limitrofi, slegati dalle grandi direttrici del trasporto pubblico, con la necessità per i cittadini di passare da un mezzo all'altro per raggiungere l'Eur e le stazioni della metropolitana, o per arrivare agli uffici municipali e all'Ospedale Sant'Eugenio. Questi trasbordi in alcuni casi hanno raddoppiato il tempo di percorrenza per le zone più periferiche. Nei mesi scorsi già erano state fatte molte richieste di miglioramenti a questo riordino, per incontrare gli appelli dei comitati e dalle associazioni di quartiere, senza ottenere però modifiche significative. Inoltre, ad esacerbare gli animi, c'è stata anche la recente bocciatura (3 settembre), da parte del Consiglio Municipale, di una mozione di minoranza che chiedeva al Presidente di impegnarsi a lasciar proseguire gli autobus fino alla Metro B. Sulla vicenda dei filobus, in una recente commissione Mobilità, l'assessore comunale Piero Calabrese ha indicato la motivazione della mancata manutenzione nella bocciatura del Corridoio che avrebbe collegato Tor de' Cenci all'Eur. L'opera, stralciata alcuni mesi fa, aveva in comune con Laurentina i contratti di manutenzione, così la sua cancellazione ha penalizzato le società che allo scadere del contratto (aprile) hanno richiesto migliori condizioni. Poche settimane fa sarebbe arrivata in Dipartimento una proposta che gli uffici stanno verificando per un "appalto ponte" in attesa della nuova gara. In ogni caso, stando ai tempi indicati in commissione, se tutto dovesse procedere senza intoppi i filobus non tornerebbero sulla Laurentina prima di novembre, mentre i primi annunci parlavano di giugno.

Leonardo Mancini

Ardeatina, la denuncia: "Una strada colabrodo"

ARDEATINA – Asfalto in pessime condizioni, buche e pezzi del manto stradale che si staccano. È così che viene descritta via Ardeatina in questi giorni, complici le forti piogge che hanno dilavato l'asfalto riaprendo buche e crepe. Una situazione che, oltre ad essere inaccettabile, si sta facendo sempre più pericolosa, anche a fronte dell'indiscriminato passaggio di mezzi pesanti sulla strada e di un divieto di transito che tarda ad essere ripristinato.

La denuncia arriva da Fdi, in particolare con il consigliere capitolino, Andrea De Priamo, e quello municipale, Massimiliano De Juliis, partendo dai motivi che rendono sempre più difficile effettuare interventi che risolvano i problemi di questa strada: "Dopo la pessima riforma delle Province di Del Rio, con l'aggiunta della completa indifferenza verso la Città Metropolitana da parte della Raggi, che ne è sindaca, ci troviamo in una situazione di abbandono delle nostre consolari ed in particolare della via Ardeatina. C'è una politica a cinque stelle completamente assente". Il paradosso secondo i due consiglieri di Fdi è che i fondi per intervenire ci sarebbero, ma non si possono spendere perché manca il bando: "Con ogni probabilità - aggiungono - il nuovo asfalto lo vedremo con il nuovo anno. Tutto questo è inaccettabile".

Una segnalazione sullo stato di questa arteria così importante arriva anche dal Pd, con il consigliere municipale, Alessandro Lepidini, che ha scritto una nota indirizzandola alla Citta Metropolitana, alla Polizia Locale, alla Sindaca, al Prefetto di Roma e al Presidente del Municipio IX. Nel testo il consigliere dem elenca le zone in cui la situazione del manto stradale è particolarmente critica e dove un intervento è ormai indispensabile. Si tratta della zona Molino, Falcognana, Spregamore, oltre al tratto tra il Santuario del Divino Amore e la Scuola Formato. La richiesta anche in questo caso è di intervenire per evitare danni o incidenti.

L.M.

Roma-Latina: si torna a riflettere sul progetto

ROMA - Non si tratta di un passo indietro del Governo, ma soltanto di un rallentamento per rivedere l'impatto dell'infrastruttura. È questo il senso delle notizie sull'Autostrada Roma-Latina che si sono rincorse nelle ultime settimane. Il progetto viene da lontano e con diverse vicissitudini ha subito rallentamenti e accelerazioni, come con l'inserimento nel decreto 'Semplificazioni'.

L'opera fa anche parte di un pacchetto di infrastrutture fortemente voluto dalla Regione Lazio di Nicola Zingaretti. Nove interventi che costeranno circa 6,3 miliardi di euro. Tra questi c'è il completamento della Civitavecchia-Orte, l'ampliamento a 4 corsie della via Salaria, il potenziamento della A24 e della A25, il proseguimento della Civitavecchia-Livorno (da Tarquinia), la chiusura dell'anello ferroviario di Roma, oltre naturalmente alla Roma-Latina (con la bretella Cisterna-Valmontone) che da sola vale 2 miliardi. È chiaro che uno stop avrebbe creato non pochi problemi in Regione, per un intervento che da solo rappresenta il 30% dei finanziamenti del Governo.

Del rallentamento sulla Roma-Latina si è saputo quando dal Ministero delle Infrastrutture è stato diramato l'elenco delle cinquanta opere da commissariare (per velocizzare l'inizio dei lavori) entro il mese di settembre, nel quale manca l'autostrada. "È in corso una riflessione – ha commentato il viceministro Giancarlo Cancelleri - noi Cinquestelle, insieme a Leu, abbiamo espresso delle perplessità chiedendo una revisione. L'obiettivo è disegnare un progetto ancora meno oneroso, meno invasivo dal punto di vista ambientale", anche attraverso "l'utilizzo del treno per raggiungere Roma".

Una revisione all'insegna dell'intermodalità. Una richiesta che da più territori (Municipio IX in primis) era stata avanzata da tempo. Senza investimenti sul ferro i pendolari sarebbero costretti ad usare il mezzo privato, mentre con la ferrovia il progetto potrebbe fare un passo avanti nell'ottica della sostenibilità, limitando l'impatto che quest'autostrada avrà in ogni caso sul territorio.

L.M.

Preferenziale Marconi: possibile avvio nel 2021

C'è l'ipotesi di una risoluzione per la disputa ancora in corso, ma intanto continuano le perplessità da parte delle opposizioni

MARCONI - Risale al 7 settembre scorso la Commissione capitolina Mobilità, che è tornata a fare il punto sul progetto della Preferenziale di viale Marconi. L'opera, che a detta dell'amministrazione in carica dovrebbe rivoluzionare il volto del quadrante più popoloso di Roma, è stata bloccata nel 2018 con un'ordinanza del Consiglio di Stato, la quale sospese anche l'aggiudicazione della gara. Il progetto, che si sviluppa su un percorso di 2,5 chilometri, ha l'intento di collegare la stazione Trastevere e le due fermate della Metro B, San Paolo Basilica e Marconi, con corsie protette riservate agli autobus (e in prospettiva a una linea tranviaria).

LO STATO DELL'ARTE

"L'opera – informa il presidente della Commissione, Enrico Stefàno - è ferma per un ricorso al TAR promosso dai proprietari degli impianti di distribuzione di carburante presenti. Dagli uffici del Dipartimento abbiamo avuto un riscontro positivo circa la risoluzione bonaria della disputa, con una modifica del progetto per evitare lo spostamento degli impianti stessi. In tal caso i cantieri dovrebbero partire nei primi mesi del 2021 - e aggiunge - Gli effetti positivi stimati sul trasporto pubblico saranno significativi, con tempi di percorrenza migliorati del 30%, con punte del 50%. Questo significa anche minori costi di gestione, meno stress per i conducenti, un servizio più stabile e regolare con minori attese. Ma i vantaggi non saranno solo per i mezzi pubblici - ci tiene a sottolineare Stefàno - anche per chi continuerà (l'obiettivo è che siano sempre di meno) a prendere l'auto: saranno infatti semplificate tutte le intersezioni semaforiche, eliminando alcune fasi e rendendo quindi il transito più regolare e meno caotico".

CRITICHE DALLE OPPOSIZIONI

Ma per le opposizioni territoriali del Municipio XI la situazione è molto meno positiva di quella descritta dal Presidente della commissione Mobilità. A partire dal Presidente del Pd dell'XI Municipio, Gianluca Lanzi: "Il Pd è sempre stato favorevole alla preferenziale su viale Marconi, che tra l'altro già esiste in direzione piazza della Radio. Non ci convince però l'attuale progetto perché verranno ridotte le corsie destinate al traffico veicolare: si passerà dalle due attuali a una corsia per senso di marcia e questo potrebbe congestionare viale Marconi con il conseguente incremento dell'inquinamento. Inoltre ci preoccupa il fatto che l'amministrazione non abbia intrapreso alcuna iniziativa per aumentare il numero di posti auto nel quartiere, che sono già insufficienti". Perplessità anche dai rappresentanti di Fdi in Municipio XI, Valerio Garipoli, Marco Palma e Federico Rocca, secondo i quali "per come nasce questo progetto è un mezzo fallimento, in quanto non si elimina il traffico su gomma, vero nemico da abbattere. In più continuano le perplessità e le preoccupazioni sia sulla durata del cantiere che sulla ormai storica mancata visione d'insieme rispetto agli altri assi stradali quali via Oderisi da Gubbio, via Grimaldi e via Pacinotti-Portuense. Infine - proseguono - non si può non menzionare l'inevitabile perdita di posteggi".

> ***Stefàno: "Possibile risoluzione bonaria della disputa con il Consiglio di Stato e avvio lavori nel 2021"***

Netta contrarietà invece da Daniele Catalano e Alessandra Costantini, rappresentanti della Lega in Municipio XI: "Non per motivi ideologici, ma perchè siamo convinti che questo progetto porterà con sé danni alla mobilità e al commercio locale. Inoltre si avanzerà anche per la realizzazione del PUP su piazza della Radio: togliere 400 posti auto da Marconi significa creare un mercato appetibile per il futuro PUP dove molte persone che avranno la possibilità economica saranno potate a valutare l'ipotesi di acquistare un box. La Lega da sempre è l'unica forza politica del Municipio e del Comune che dice no a questo progetto dannoso per la viabilità e le attività commerciali del quadrante già in difficoltà".

> ***Lanzi: "Favorevoli all'idea ma non convince il progetto". Fdi: "Non si elimina traffico e si perdono parcheggi". Lega: "Netta contrarietà, danni alla mobilità e al commercio locale"***

Marta Dolfi

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

• OSCILLOCOCCINUM 30 dosi € 26,92 anziché € 35,90
• ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 30% a € 36,75
• IMMUN'AGE papaia fermentata 60 bst sconto 20% a € 73,60
• IMMUN'AGE papaia fermentata 30 bst sconto 20% a € 43,96
• PSYLLOGEL buste e barattolo sconto 20%
• NEOBIANACID 70 CPR sconto del 20% da € 19,50 a € 15,60
• ENTEROFERMENTI 4 miliardi 20 fl € 9,90 anziché € 16,50
• Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA € 2,75
• MAGNESIO SUPREMO 300g € 20,24 anziché € 25,30
• SAUGELLA dermoliquido 500 ml € 6,99 anziché € 9,98
• Su tutti prodotti trucco BIONIKE sconto del 50%
• Su tutta la linea SOLGAR sconto del 10%
• Su tutti i prodotti AVENE e LA ROCHE-POSAY sconto del 10%
• MUSTELA linea baby sconto del 20%
• AVEENO BABY 72 salviettine € 1,20
• Paste adesive KUKIDENT da 70g a € 9,81
• WELEDA CALENDULA BABY crema protettiva € 8,40
• WELEDA CALENDULA BABYWASH sconto 20% a € 8,40
• Su tutti i prodotti ABOCA sconto del 10%
• Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%

OFFERTE VALIDE DAL 15/10/2020 al 15/11/2020
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito
www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

Il Centro Culturale di Cecchignola chiude i battenti

CECCHIGNOLA - Purtroppo il Centro Culturale di Attivamente Cecchignola, in via Zanetta, non riaprirà i battenti. L'esperienza culturale e aggregativa messa in piedi dai ragazzi dell'associazione di quartiere ha subito fortemente il peso di questi mesi di lockdown, ma soprattutto non è riuscita a reggere l'annullamento dell'ottava edizione dell'Oktoberfest Cecchignola, che quindi quest'anno non si terrà. "È stata una scelta difficile da prendere e sulla quale abbiamo riflettuto a lungo – spiegano dall'Associazione - Purtroppo i numeri del Covid-19 sono tornati alti, a livelli per noi inimmaginabili fino a fine agosto, e non ce la siamo sentita di far correre rischi alle persone che partecipano, ai volontari e al quartiere". Nonostante l'organizzazione precisa e rispettosa delle regole imposte dall'emergenza sanitaria, gli organizzatori spiegano che "sarebbe stato un evento svolto su suolo pubblico e non avremmo potuto avere controllo su eventuali assembramenti al di fuori dell'area". Il problema per questa realtà culturale è che l'annullamento dell'evento ha portato a chiudere il Centro di via Zanetta, finanziato proprio con i proventi dell'Oktoberfest: "Rimaniamo convinti che, sia momenti di socialità, come quello del festival, che uno spazio per la cultura ed il tempo libero, come il centro culturale, abbiano un'importanza vitale per il quartiere, perciò speriamo di poter tornare il prima possibile".

In questo primo anno il Centro Culturale ha ottenuto oltre 350 tesseramenti, ma le persone che lo hanno attraversato sono molte di più. "Abbiamo messo in piedi tantissime attività diverse, dall'aula studio fino ai corsi di yoga, di musica di informatica di base – spiegano dall'Associazione – senza dimenticare i momenti di incontro e le attività d'aggregazione". Inoltre i membri dell'associazione sono stati un punto di riferimento durante il lockdown, attivandosi per fare la spesa a tutti i cittadini fragili o impossibilitati ad uscire. Una realtà da non perdere insomma, che però sembra essere sfuggita nelle maglie larghe di questa città post-Covid.

LeonardoMancini

PAC cash&carry
VOI DA NOI OGNI GIORNO
dalle 5:30 al tuo servizio!
IL NUOVO INGROSSO ALIMENTARE PER TUTTI
REPARTI
Ortofrutta
Carne libero servizio
Gastronomia libero servizio
Surgelati
Scatolame
Bevande
Vini e Liquori
Cura della persona
Detergenza
Pet
OFFERTE BOMBA!
VALIDE DAL 5 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE
ORARIO:
Dal Lunedì al Sabato
dalle 5:30 alle 19:00
APERTURE DOMENICALI:
15-22-29 novembre
6-13-20 dicembre
CAFFÈ BORBONE NOBILE GRANI
1 Kg
PROMO
€6,90 + iva
(€ 8,42 ivato)
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
250 gr
PROMO
€1,95 + iva
(€ 2,38 ivato)
CALTINA TOLLO COLLE CAVALIERI VINO MONTEPULCIANO TRBBIANO/CERASUOLO
75 cl
PROMO
€2,59 + iva
(€ 3,16 ivato)
MANDORLE SGUSCIATE
1 Kg
PROMO
€7,90 + iva
(€ 8,22 ivato)
VENITE A SCOPRIRE TUTTE LE ALTRE OFFERTE!
CONFEZIONIAMO CADEAUX
PER AZIENDE E PRIVATI PER TUTTE LE RICORRENZE E GLI EVENTI
PAC CASH SRL - CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE 4648 - (GRA TRATTO TUSCOLANO - APPIO) 00173 - ROMA
tel. 06 72901591 - 338 7707046
www.paccash.it - info@paccash.it

MUSICA

a cura di Riccardo Davoli

NEW ORDER – MOVEMENT

Ogni tragedia toglie la voce. Era rientrato a casa tardi, parecchio su di giri, o forse no, ed il cielo all'alba era plumbeo e carico di pioggia. Era il 18 marzo del 1980 quando Ian Curtis, leader indiscusso dei Joi Division, si toglieva la vita nella sua casa di Barton Street a Macclesfield.
La fine è solo l'inizio, sosteneva qualcuno, e questa è la storia del primo disco dei New Order. Peter Hook, Bernand Sumner e Stephen Morris si trovano dopo lo shock a fare i conti con la gioventù svanita di botto, un mondo sconosciuto dove è necessario rialzarsi in fretta. Lo spirito musicale sopravvive incarnandosi nei New Order, a cui si aggiungerà la tastierista Gillian Gilbert, fidanzata e futura moglie di Morris. "Cerimony" è il primo brano di questo nuovo ciclo, scritto da Ian e registrato pochi mesi prima della sua morte. Passeranno decenni prima di sentire la versione originale. Infatti il pezzo sarà registrato nuovamente con la new entry alle tastiere e cantato da Sumner. Il singolo precede l'uscita di *Movement*, disco del 1981. Il riverbero delle voci, il mixaggio volutamente impreciso, l'utilizzo capovolto di bassi e chitarre ritmiche, e soprattutto una costruzione poco scandita dei brani, meno geometrica e più distesa, sembrano prefigurare una rottura non riuscita con il passato. Siamo in molti a pensare che qualcosa non torna: il suono oscuro è familiare; la voce di Sumner si distorce e assume un tono che ricorda decisamente quello di qualcun altro. Non ci sono dubbi, la presenza di Ian Curtis è ancora lì che si aggira per lo studio ed è strano da dirsi, ma di fatto questo è il terzo album di un gruppo che, in teoria, non esiste più. Un sogno oltre la morte.

ANDREA LASZLO DE SIMONE – UOMO DONNA

Dopo un lungo tempo trascorso in solitaria, Andrea Laszlo De Simone è uscito con l'album *Uomo Donna* del 2017. Il cantautore è stato protagonista nel recente Spring Attitude Festival, primo vero concerto cittadino post lockdown, il 19 settembre 2020, con un'ottima prova live, in cui ha riconfermato il suo grandissimo talento artistico, nel caso ne avesse avuto bisogno, e ricevendo numerosi consensi. Il disco suona con carattere per settanta minuti dilatandosi e prendendo forma nel suo tempo, traccia dopo traccia, adattandosi perfettamente tra i vari generi che sceglie di indossare per l'occasione e non importa se sono idee prese dal passato. Andrea riesce di fatto a ricontestualizzarle nel presente con naturalezza. In un mondo che sfreccia via veloce, dove la scienza ci ripete che siamo tutti soggetti a rischio, la musica di Andrea ci estromette da questa realtà cinica inserendoci in una dimensione rarefatta, dilatata, alle volte prolissa ma che ci fa riconciliare con la nostra parte esistenziale più autentica, qualunque essa sia.
Lucio Battisti, Radiohead, Verdena ma anche i Tame Impala sembrano il baricentro su cui oggi si orienta la sua musica e, paragoni a parte, questo gli è bastato "semplicemente" a distinguersi, dimostrando di essere una delle firme più acute e singolari della scena indipendente italiana.

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

L'ODORE DELLA NOTTE · di Claudio Caligari · (ITA 1998)

Sceneggiatura: Claudio Caligari
Interpreti: Valerio Mastandrea, Alessia Fugardi, Giorgio Tirabassi, Marco Giallini, Eva Vanicek

Non saremo mai grati abbastanza a Claudio Caligari per averci regalato dei veri e propri capolavori eterni, delle lezioni di vita così ben assestate da essere coltellate ai fianchi, sempre, a ogni visione, tre perle rimaste nel cuore di chi ama il cinema e le storie, per poi andarsene, senza disturbare, in silenzio, come ha sempre vissuto. Chi del cinema di Caligari è stato un grande estimatore, aiutandolo persino a finire *Non essere cattivo*, ultimo film lasciato in omaggio al pubblico dal regista, è Valerio Mastandrea che qui, in *L'odore della notte*, è Remo Guerra, il protagonista, un ragazzo di borgata, poliziotto di giorno e capo di una gang che compie furti, rapine e crimini contro i ricchi di notte, in una escalation di violenza che cresce fino a sovrapporsi con la sua personalità. Un capolavoro indimenticato di un regista indimenticabile.

NON ODIARE

di Mauro Mancini · (ITA 2020)
Sceneggiatura: Mauro Mancini
Interpreti: Alessandro Gassmann, Sara Serraiocco, Luka, Lorenzo Buonora, Cosimo Fusco

Non odiare segna l'esordio alla regia di Mauro Mancini in un lungometraggio. Un film che potrebbe fare da manifesto a una carriera molto promettente, che si forgia di contrasti e frizioni, riprese scomode e molto chiare, picchi di tensione molto ben gestiti e ritmi audaci. *Non odiare* parla di Sergio, un chirurgo, e della storia della sua volontaria omissione di soccorso a un uomo con una svastica tatuata sul petto. *Non odiare* parla di odio, e di amore, di convivenze e amari contrasti. Alessandro Gassman, attraverso un'interpretazione sontuosa, completa il quadro di un'opera prima che è una perfetta metafora dei tempi moderni e che riesce a parlare con disinvoltura di argomenti spigolosi.

PADRE NOSTRO

di Claudio Noce · (ITA 2020)
Sceneggiatura: Claudio Noce
Interpreti: Pierfrancesco Favino, Barbara Ronchi, Mattia Garaci, Francesco Gheghi, Anna Maria De Luca

A furia di sentir ripetere quanto è bravo Favino si rischia di banalizzare un concetto che invece va stampato a grandi lettere su tutti i cinema italiani: sì, Pierfrancesco Favino è bravo, molto bravo, uno dei migliori della sua generazione, forse di sempre. E qui, in Padre Nostro, film semiautobiografico di Claudio Noce, è veramente strepitoso. Padre Nostro è la storia di Valerio, figlio di un magistrato che assiste all'attentato nei confronti di suo padre ed è costretto a vivere tutta la vita sotto scorta e con la paura che lo attanaglia, in ogni momento. Il film di Claudio Noce è un affresco a tinte forti di un rapporto padre-figlio intenso, straziante, interdipendente. Un film che per i suoi ritmi induce a riflettere costantemente e a provare sulla propria pelle le sensazioni del protagonista.

MULTISALA MADISON
RITAGLIA IL COUPON
6,00 euro
Valido il lunedì e il martedì
(esclusi festivi, prefestivi e 3-D) Scadenza **30/11/20**
Urlo

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

Anziani 5,50 euro (esclusi festivi e prefestivi - 4,50 euro entro le 17.30)
Studenti 6,00 euro (lunedì e martedì - esclusi festivi, prefestivi e 3D)

PREZZI
Tutti i giorni (escluso il mercoledì) pom. 6,00 euro, serali 8,00 euro
Mercoledì 6,00 euro (tutto il giorno)

a cura di Riccardo Davoli

RUMORI DI FONDO

ONDE IL PRIMO DISCO DI SEALOW

Era novembre di un paio di anni fa, la pioggia scendeva giù forte, in quell'occasione Sealow, all'anagrafe Simone Patti, era venuto a mettere dischi nel mio locale e facendo due chiacchiere mi aveva confidato di volere uscire con un album tutto suo. Esce il 25 settembre, *Onde*, il primo disco dell'artista romano classe 93 per Macro Beats e distribuito da Artist First. La raccolta è il frutto di due anni di lavoro terminati solo lo scorso lockdown e ad annunciarne l'uscita è lo stesso artista con un videoclip

firmato da Federico Busatto per il singolo "Occhi di serpente". Le produzioni sono frutto del lavoro di GulRE, di Tommaso Favilla e dello stesso Sealow. Simone è da sempre in giro sui palchi della scena indipendente ed antagonista della città dove si fa conoscere prima con la sua crew, i Villa Pamphili, poi con la trasmissione radiofonica ASTARBENE, di cui vanta essere tra i fondatori del collettivo. *"L'esperienza in radio mi ha dato la possibilità di conoscere un sacco di gente ed è stato un momento dove ritrovare le sonorità che volevo adottare per la mia musica".*

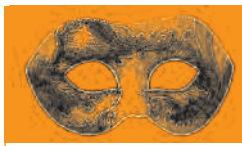
Se inizialmente l'identità di Sealow sembra essere legata alla scena reggae, con Onde percorre la via del mare, compresa tra i tropici, portandolo dai caraibi verso il centro del mondo.

"L'oceano rappresenta la sensazione di disorientamento che provo di fronte la musica, che però, tra le tempeste di istinti e di consapevolezze che mi portano a generare le mie onde, è anche un po' la mia stella polare." Ed ancora "l'Afrobeat è diventato il cuore dell'album quando ci siamo resi conto di poter avvicinare questa musica ad una visione più personale senza scimmiottare nessuno".

Afrobeat e cantautorato italiano (su tutti Calcutta e Venerus) confluiscono in un continuo divenire di riverberi sonori e freschi alla perfezione in ogni traccia, lasciando piacevoli sorprese ad ogni ascolto. Il disco suona alla grande. Liriche mai banali e ben strutturate, melodie e impianto sonoro solido e freschissimo, mettono il ragazzo nella condizione di vero "Rookie" della scena romana e non solo. Complimenti.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi



MASCHERE

QUESTO È IL TEMPO IN CUI ATTENDO LA GRAZIA

La tanto agognata riapertura dei teatri è in atto. Quasi tutti i teatri di Roma, ma in generale d'Italia, hanno presentato la propria offerta per la nuova stagione che sta entrando con dei cartelloni snelli che andranno riempiti nel rispetto delle tendenze epidemiologiche della sanità. Con tutte le attenzioni, i problemi e la calma del mondo il teatro ha ricominciato a vivere, con un occhio sul palcoscenico e uno ai bollettini quotidiani, in peggioramento di giorno in giorno, ma che, limitazioni a parte, lasciano ancora margine di manovra. Così, anche il Teatro India, e tutti i palcoscenici legati al grande gruppo del Teatro di Roma, ha programmato e ripreso la sua stagione. Dal 2 al 15 novembre sarà in scena uno spettacolo molto apprezzato dalla critica e dal pubblico, una creazione di Fabio Condemi e Gabriele Portoghesi: *Questo è il tempo in cui attendo la grazia*. Ispirato a un verso di poesia di Pasolini tratto da "Le nuvole si sprofondano lucide", *Questo è il tempo in cui attendo la grazia* è una biografia a ritroso di Pier Paolo Pasolini, cantore del popolo, poeta eccelso, intellettuale, artista, genio. Lo spettacolo parte dalla tragica scomparsa di Pasolini e percorre a ritroso tutte le tappe della sua vita, da Roma al Friuli, uno sguardo d'autore su un autore indimenticabile, un intellettuale che si è sporcato le mani e ha parlato, tra cinema, libri e tv, del popolo in tutte le sue sfaccettature, anche e forse soprattutto quelle più grezze, rudi e che meno di altre hanno attratto l'attenzione di chi, come lui, ha padroneggiato un pensiero filosofico riguardo la realtà. *Questo è il tempo in cui attendo la grazia* parte dalle sceneggiature scritte da Pasolini e, attraverso un'ottima reinterpretazione e un sapiente collage di meravigliose storie quotidiane, dona una ritrovata magnificenza allo scrittore morto tragicamente. Dal 2 al 15 novembre al Teatro India: *Questo è il tempo in cui attendo la grazia* di Fabio Condemi e Gabriele Portoghesi.

TEATRO INDIA
LUNGOTEVERE VITTORIO GASSMAN, 1
INFO E PRENOTAZIONI: : TEL: 06 68804601,
EMAIL: INFO@TEATRODIROMA.NET
SITO WEB: WWW.TEATRODIROMA.NET/TEATROINDIA.ASP
ORARI: ORE 21.00
BIGLIETTO: INTERO DA € 12 A € 40

a cura di Ilaria Campodonico

TRA LE RIGHE

È STATO COSÍ

NATALIA GINZBURG
Prefazione di Cesare Garboli
Con uno scritto di Italo Calvino
EINAUDI 2018
11 EURO

"Gli ho sparato negli occhi.". *È stato cosí*, è andata così: una moglie infelice, consumata dall'infedeltà del marito, da un sentimento autolesionista. Questo è il secondo romanzo di Natalia Ginzburg, pubblicato nel 1947: un grande libro in poco più di cento pagine per mettere in scena un amore disperato dall'inizio, per rappresentare la solitudine in tutte le sue possibilità, per scovare vuoti pericolosi che spesso capita di riempire con risposte sbagliate pur di non andare incontro alla verità delle cose. Non basta desiderare a lungo qualcosa, o credere di farlo, affinchè questo accada. E non serve prendere tempo, aver fiducia che un giorno tutto andrà al giusto posto, che troveremo una rinnovata confidenza, una profonda condivisione. Quanto è più facile ferirsi, scoprire il fianco, non riuscire a difendersi, non nascondere le cicatrici del disamore! Nel mutamento di tutti i paradigmi e dei sogni, durante la lettura l'occhio diventerà improvvisamente pluriprospettico in un intreccio di dialoghi, incontri, fughe. Dopo una storia come questa, saremo di nuovo immersi nel nostro presente, dominati da una forte suggestione e da un feroce disagio che non andrà via tanto in fretta: faremo ritorno dopo aver visitato gli angoli più privati e sentimentali della nostra esistenza, passata e futura.

L'ABISSO DI EROS

MATTEO NUCCI
PONTE ALLE GRAZIE 2018
16,80 EURO

In principio fu Chaos. Poi fu subito Gea dall'ampio seno, per sempre dimora di ogni cosa e quindi Eros, il più bello fra gli dei immortali che scioglie le membra, e di tutti gli dei e di tutti gli uomini doma nei petti la mente e l'assennato consiglio. Comincia da qui il libro su Eros sconfinatore che tutto scuote telluricamente dalle fondamenta, dalla Teogonia, il poema più famoso di Esiodo. Con il consueto rigore filologico e la sua personale e profondissima conoscenza del mondo greco (antico e moderno), Matteo Nucci costruisce un percorso geografico pulsante e un viaggio nel tempo tra studi, ricordi, luoghi. Questo è un manuale sulla seduzione senza precetti, un esperimento umano filosofico e letterario molto felice, alla ricerca di un dio oscuro, maschile e femminile insieme, capace di penetrare l'anima e sconvolgere ogni equilibrio. Sulle tracce di grandi innamoramenti per scoprire i segreti di un sentimento eterno: Elena e Menelao; Pericle e Aspasia; Saffo e le altre donne; Socrate e i suoi ragazzi. Un incrocio di esistenze e destini in tempi diversi del mondo, così vivido e limpido che si ha l'impressione di entrare in un mondo parallelo, dentro un mito di originaria tensione. Per conquistare il premio più desiderato, essere quello che si è e brillare. Conoscendo se stessi, solo così saremo amati una volta e per tutte.

Occupazione a Parco Schuster, sotto la Basilica

Dura poche ore l'esperienza dell'Emporio Solidale, ma sullo stabile abbandonato manca ancora un bando per l'assegnazione

SAN PAOLO - Il 3 settembre 2020 la rete di realtà sociali dell'ottavo Municipio di Roma sud, composta da centri sociali, associazioni e comitati, ha tentato di occupare uno spazio abbandonato da circa tre anni all'interno di Parco Schuster, di fronte alla Basilica di San Paolo. "Lo stabile, proprietà del Comune di Roma, era affittato fino a tre anni fa ad un bar che è stato sgomberato perché moroso: c'è infatti un contenzioso in atto tra Comune e privato stesso. Le forze dell'ordine sono intervenute immediatamente poiché tutta l'area della Basilica di San Paolo è considerata 'altamente sensibile'. Il dialogo tra polizia ed occupanti ha portato quest'ultimi ad abbandonare pacificamente lo stabile". Ha affermato Enrico Lupardini, capogruppo del M5S in Municipio VIII. L'ex bar, occupato e immediatamente ripulito dalla sporcizia accumulata negli anni, è stato rinominato "Emporio Solidale Sacko e Floyd" e avrebbe dovuto avere sia lo scopo di stoccare e smistare la spesa per tutte le persone bisognose, continuando quell'esperienza di solidarietà cominciata durante il duro periodo del lockdown, che funzionare da sportello informativo per l'accesso al welfare e sostenere le vertenze lavorative.

LE OPINIONI

"La pandemia da Covid-19 ci ha presi tutti alla sprovvista. Una crisi che è anche conseguenza di quel sistema che denunciamo e combattiamo da anni. Come sempre, abbiamo risposto nel segno della solidarietà, portando centinaia di pacchi della spesa, cercando di sostenere le persone e di sostenerci l'un con l'altro", hanno dichiarato in un post gli occupanti. Non è tempo di lassismo e zone franche, afferma invece Raffaella Rosati, capogruppo della Lega: "Per il momento l'emergenza è rientrata, ma ogni volta non ci può essere il rischio di ricominciare da capo. Dopo gli sgomberi occorre sorveglianza. Sono curiosa di sapere come si comporterà il Presidente di sinistra di questo Municipio". "È una delle tante questioni lasciate in sospeso dall'amministrazione comunale, ma anche municipale - continua Simone Foglio, consigliere della Lega al Municipio VIII - C'è stato l'ennesimo tentativo arrogante da parte di gruppi organizzati di occupare questo spazio. Fortunatamente l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine ha bloccato tutto. L'amministrazione municipale dorme sulle questioni che non sono di eventuale interesse politico, ma non lo fa per altre realtà molto vicine alla maggioranza che governa il nostro territorio. L'elenco sarebbe lungo, dalle occupazioni o assegnazioni ad associazioni che fanno attività di propaganda politica. Speriamo che la stessa puntualità e determinazione usata per sgomberare gli storici proprietari gestori della piscina Lazio Nuoto a Garbatella, sia usata dall'Amministrazione del M5S anche per sgomberare tutte le occupazioni politiche sul nostro territorio".

> ***Emporio Solidale: "La pandemia ci ha presi alla sprovvista. Abbiamo risposto nel segno della solidarietà". Lupardini: "Nei prossimi mesi arriverà il bando per questo spazio"***

> ***Rosati: "Emergenza scampata. Dopo gli sgomberi occorre sorveglianza". Foglio: "Speriamo che il M5S, dopo la Lazio Nuoto, prosegua con sgomberi delle occupazioni politiche del territorio"***

PROPOSTE IN ATTESA DEL BANDO

Delle vere e proprie proposte ufficiali per la riqualificazione dello stabile e di conseguenza di tutta l'area limitrofa all'ex bar però non ci sono. "Che siano attività commerciali, sociali o legate al rilancio di una zona così prestigiosa. Si può pensare anche a delle attività legate all'artigianato o alle tradizioni della nostra cultura romana", conclude Foglio. Ma un vero bando pubblico non è ancora mai partito. Potrà questo tentativo di occupazione smuovere le acque? Enrico Lupardini assicura che il M5S ha sollecitato l'assessorato comunale al Patrimonio e che nei prossimi mesi sarà pronto il bando a lungo atteso, per l'assegnazione dello stabile abbandonato. "Non precludiamo nessuna proposta – afferma il penta-stellato - Se quei ragazzi che hanno occupato vorranno partecipare al bando, lo dovranno fare legalmente con un loro progetto".

Giancarlo Pini

DIETA SIGNIFICA STILE DI VITA

Per riscoprire il benessere iniziamo da una corretta alimentazione!

Un corretto piano alimentare non deve mirare solo alla perdita di peso ma anche e soprattutto al benessere psico-fisico. Quali strategie risultano vincenti?

L'educazione alimentare rappresenta la guida migliore per insegnarci cosa mangiare e perché mangiare in un modo piuttosto che in un altro.

Il piano alimentare deve essere personalizzato, cioè ad hoc in relazione alle proprie misurazioni corporee, all'anamnesi fisio-patologica ed alimentare, allo stile di vita.

Altri pilastri fondamentali del benessere sono la **diminuzione del grado di infiammazione**, (riducendo alimenti o la combinazione di alimenti pro-infiammatori, favorendo invece quelli alcalini), il **rispetto della crononutrizione** (cioè dei ritmi cronobiologici dei pasti per permettere il corretto funzionamento degli assi metabolici) ed il **mantenimento di un'adeguata flora batterica intestinale** (importante per supportare il nostro sistema immunitario ed evitare carenze nutrizionali).

Scopriamo perché le cosiddette "diete fast" possono essere dannose e controproducenti.

Si tratta di diete ipocaloriche che danno risultati evidenti e repentini come la perdita di peso. Chiediamoci però se sono davvero salutari e se i chili persi non siano riferiti anche alla massa magra (principalmente muscoli) che invece andrebbe preservata. Altra conseguenza è il tipico effetto *yo-yo*, cioè il recupero del peso perso sotto forma di massa grassa, dovuto al blocco del metabolismo.

Non devono essere poi sottovalutati anche eventuali rischi cardiovascolari ed il deficit energetico. Ricordiamoci quindi che il dimagrimento deve avvenire nel tempo e che il mangiare deve essere un piacere e non un dovere!

L'impedenziometria: di cosa si tratta e perché è così utile?

L'impedenziometria si effettua con un dispositivo diagnostico non invasivo e richiede pochissimo tempo per l'esecuzione (qualche minuto).

Consente di valutare, rispetto al peso totale della bilancia, la massa magra, la massa grassa e l'eventuale grasso viscerale. Permette inoltre di conoscere il proprio stato di idratazione: l'acqua totale, intracellulare ed extracellulare, che riflettono condizioni cliniche differenti e ben precise.

Altri parametri importanti sono quelli riferiti alla risposta del metabolismo basale, alla distribuzione metabolica, alla risposta del metabolismo glucidico nelle 24h, all'andamento del carico acido renale potenziale nelle 24h ed al grado di infiammazione.

L'impedenziometria è quindi un valore aggiunto alla visita perché, in relazione alle proprie misurazioni corporee, permette di personalizzare al meglio e con strategie mirate il piano alimentare.

Dr.ssa Isabella Oliviero
Biologa Nutrizionista
Specializzazione in
Patologia Clinica

MARILAB GARBATELLA

SPORT E COMPETIZIONI NELL'ANTICA ROMA

Sappiamo tutti che la XXXII Olimpiade che avrebbe avuto luogo a Tokyo è stata spostata di una anno, all'estate del 2021, a causa della pandemia di Covid-19.
Ma non è la prima volta che slitta un'Olimpiade, soprattutto a causa delle guerre mondiali di inizio e metà novecento. Questa è una delle caratteristiche più singolari che determina la differenza tra le Olimpiadi antiche e quelle moderne. Quelle antiche infatti erano tanto importanti da sospendere ogni guerra per permettere agli atleti di partecipare alle gare agonali: questo periodo era chiamato tregua Olimpica.
Le Olimpiadi nacquero nel 776 a.C. nella città di Olimpia, in Grecia, dove si svolgevano ogni quattro anni e, per quanto riguarda l'antichità, queste competizioni furono definitivamente abolite nel 393 d.C. quando l'imperatore cristiano Teodosio le etichettò come riti pagani e quindi illegali.
Un loro iniziale declino arrivò quando il potere di Roma sopraffece quello della democrazia greca: i romani videro le competizioni olimpiche come una perdita di tempo se praticate col solo fine di dimostrazione della bellezza fisica e della perfezione atletica. Per i romani dovevano essere motivo di allenamento in vista del servizio militare e delle prestazioni in guerra. Anche la corruzione e le scommesse sportive da parte dei romani nelle competizioni olimpiche greche furono una condizione lacerante.
Gli imperatori romani tentarono a più riprese (fallimentari) di introdurre una sorta di Olimpiade a Roma, ma più che altro riuscirono a creare le basi per lo sport moderno: gli atleti erano considerati specialisti e professionisti che regalavano momenti di svago con i loro spettacoli sportivi; il pubblico prediligeva le gare più cruente come quelle dei gladiatori e la pancrazio (misto di pugilato e lotta). Molte infrastrutture furono costruite in tutto il territorio sia in epoca repubblicana che imperiale: gli anfiteatri, come l'anfiteatro Flavio, meglio conosciuto col nome di Colosseo. Tra gli altri sport molto apprezzati c'erano la corsa, il lancio del peso, del giavellotto e del disco, le gare con più sport chiamati triathlon e le corse di bighe e quadrighe. Furono costruite delle grandi strutture a pianta rettangolare, stondate su un lato corto, come il Circo Massimo, per permettere spettacolari corse di carri trainati da cavalli.
Gli atleti romani, rispetto a quelli greci, presentavano una fisicità molto meno armoniosa ma più finalizzata a sviluppare quella muscolatura che era utile nelle competizioni in cui l'atleta stesso era specializzato. Questo aspetto fisico si evince dai mosaici di atleti che ci sono pervenuti e ora ospitati soprattutto nei musei Vaticani, e la città siciliana Piazza Armerina ci regala la dimostrazione che anche le donne competevano in gare sportive. In Grecia non era usanza che le donne partecipassero a competizioni olimpiche, anzi sarebbero state punite con la morte, ma erano dedicate loro specifiche gare di corsa in onore della dea Era. A Sparta era più facile assistere a competizioni tra donne, ancora di più a Roma, dove le donne gareggiavano in contesti che non fossero solo celebrazioni religiose.
Gli anfiteatri potevano ospitare dai tremila spettatori fino a più di cinquantamila, come nel caso del Colosseo; per quanto riguarda i circhi potevano ospitare dalle centocinquantamila alle duecentocinquantamila persone e venivano spesso utilizzati per le celebrazioni religiose, politiche o di guerra, ma anche come luogo di assemblee pubbliche.
Auguriamo a ogni futura edizione olimpica di non essere più interrotta o sospesa e soprattutto, se ci fosse la sfortunata occasione, di essere utile, come le olimpiadi antiche, quando lo sport fermava ogni conflitto e, magari, lo sanava.

Veronica Loscrì

L'editoriale

segue dalla prima

no i propri valori in ciò che rappresenta". Negli anni Sessanta era uno dei simboli del movimento skinhead che, rispetto all'immaginario comune, nasce apolitico e antirazzista, e solo più avanti in alcune frange ha assunto caratteri estremisti e neonazisti. La Fred Perry ha deciso di prendere le distanze dai Proud Boys, ritirando dal mercato statunitense e canadese la maglia e dando mandato ai suoi legali di perseguire qualsiasi associazione con il logo dell'azienda. Speriamo che non si vada a creare un morboso sottomercato di memorabilia, e che la maglia non ne diventi uno dei prodotti più ricercati dai suprematisti bianchi a stelle e strisce.
L'altro risvolto della vicenda parte da un tweet di George Takei, il Tenente Sulu della serie televisiva Star Trek, noto attivista della comunità Lgtbq, che ha proposto di giocare con il nome del gruppo suprematista: "Che succederebbe se i gay si facessero foto mentre si baciano o fanno cose molto gay, e poi usassero il tag ProudBoys? Scommetto che li metterebbe davvero in crisi". E così è stato. L'invito è stato raccolto a livello globale e ormai sui social il tag #ProudBoys è stato definitivamente 'rubato' ai suprematisti, sostituendo slogan e immagini violente, con baci, abbracci, arcobaleni e tramonti.
Cosa resta di questa vicenda? Solo la convinzione che l'opinione pubblica, anche se legata ai social e ai contatti digitali e sempre meno personali, conta ancora qualcosa. E questo è sempre vero, che tu sia il Presidente degli Stati Uniti costretto a ritrattare le sue affermazioni, una multinazionale dell'abbigliamento che per evitare un danno d'immagine ritira un suo prodotto su due dei mercati più importanti, o un suprematista bianco travolto dalla geniale trovata del Tenente Sulu.

Urlo
DA 18 ANNI INFORMIAMO I CITTADINI CON CURA E DEDIZIONE.
Se vuoi contribuire al sostegno della stampa locale puoi darci una mano con una semplice donazione con paypal o carta di credito (su urloweb.com) o bonifico bancario:
Publigiovane Srl - IT89B0538703307000002588990
Causale: Sostegno alla Cronaca Locale Urlo e Urloweb.com

GIOVANNONI®

dal 1949

Cerimonie Funebri

Circonv.ne Ostiense, 220/222
☎ 06.513.73.73

Via C. Colombo, 211/213
☎ 06.516.00.000

www.giovannonifuneraria.com